



**Unità
Pastorale
Monfalcone**

Domenica 2 febbraio 2025 Presentazione del Signore al tempio detta “Candelora”

47^a giornata per la vita

Oggi la Parola di Dio ci invita al dono di noi stessi, come Gesù.

Per questo oggi preghiamo per i religiosi e le religiose.

Per questo ci viene ricordato che la vita è un dono importantissimo e trasmetterla è speranza per il mondo e siamo invitati a leggere il messaggio del Centro di Aiuto alla Vita di Monfalcone qui allegato.

Per questo tutti noi prendiamo una candela per mantenere viva la fiamma della vita buona del vangelo, dell'essere felici donandoci agli altri come Gesù, mettendoci al servizio della Chiesa e degli altri.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (MI 3,1-4)

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachìa

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23) Rit: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

SECONDA LETTURA (Eb 2,14-18)

Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.

Dalla lettera agli Ebrei

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (Lc 2,30.32) Alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. Alleluia.

VANGELO (Lc 2,22-40)

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, Signore

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito

Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli: **Rit:** Illumina, Signore, la nostra vita.

AVVISI

Oggi domenica 2 febbraio celebriamo la **47^a Giornata nazionale per la Vita**, promossa dalla CEI, che quest'anno avrà come tema «**Trasmettere la vita, speranza per il mondo**. *“Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita”. (Sap 11, 26)*». «Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere» (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani.

Per questo **oggi preghiamo** alle messe (prefestive comprese) e **possiamo sostenere economicamente** l'azione del Centro di Aiuto alla Vita di Monfalcone ricevendo poi **le primule per la vita** al duomo, a san Nicolò, alla Marcelliana e al Redentore, fino ad esaurimento dei fiori disponibili.

Oggi, domenica 2 febbraio, festa della **Presentazione di Gesù al Tempio**, **è anche la giornata mondiale della vita consacrata**.

E' l'occasione per riflettere sulla bellezza di un'esperienza donata interamente a Dio. Al tempo stesso offre ai religiosi e alle religiose l'opportunità di riflettere sul senso della loro chiamata e per riscoprirne le autentiche motivazioni.

INCONTRO SINODALE mercoledì 5 febbraio alle 19.00 al san Michele.

Nelle fasi precedenti sono state raccolte una serie di proposte raccolte in tutte le diocesi italiane. **Ci viene chiesto di riunirci per discernere** come orientare le scelte future per la nostra chiesa diocesana.

Per i LETTORI ci saranno **due incontri** a Fiumicello nella chiesa parrocchiale alle 20.30, **giovedì 6 febbraio** sul tema "Dio parla al suo popolo: la Liturgia della Parola" e il **13 febbraio** sul tema "La voce della Parola: elementi fondamentali per la proclamazione liturgica".

AZIONE CATTOLICA alla Casa della Gioventù mercoledì 5 febbraio alle 15.30.

Per gli ADULTI che chiedono di prepararsi a **BATTESIMO, PRIMA COMUNIONE, CRESIMA, MATRIMONIO**: info don Flavio 333 8264378 (anche messaggi whatsapp).

MOBILI USATI alla MARCELLIANA: aperto lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 dall'8.01.2025; contatto 375 826 0066 oppure mail mobili@chiesamonfalconese.it

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO GIUBILARE A ROMA DAL 13 al 16 OTTOBRE
ISCRIZIONI DIRETTAMENTE IN CURIA A PARTIRE DAL 10 FEBBRAIO FINO AD ESAURIMENTO POSTI 0481-597617 (DALLE 14.00 ALLE 17.00) mail: giubileo@arcidiocesi.gorizia.it

Sant'Ambrogio

CONFESSIONI: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.30.

MESSE: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

"Leggiamo la Parola della domenica": venerdì 7 febbraio alle 17.15 al San Michele.

Redentore

CONFESSIONI: ogni sabato 17.30 - 18.00.

MESSE: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Presidio biblico: martedì 4 febbraio alle 17.30.

Santi Nicolò e Paolo

CONFESSIONI: ogni sabato 18.00 - 18.30.

MESSE: feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00;

festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 4 febbraio alle 20.10.

Marcelliana

CONFESSIONI: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-17.00 (in cappellina).

MESSE: feriali alle 8.00 e alle 17.30 in cappellina; festive il sabato alle 17.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 17.30; festiva in casa albergo alle 16.00.

Adorazione Eucaristica: giovedì 6 febbraio alle 20.15

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378